

I segreti della distillazione

Arriva a Trento dopo i mesi di allestimento a Brentonico la mostra «DIStilla inStilla: l'essenza segreta delle piante», che si inaugura domani alle 18, al Museo delle scienze in via Calepina 14, dove proseguirà fino al 9 aprile. La rassegna, che osserverà l'orario di apertura da martedì a domenica 10-18, si richiama all'antica parola distillare, che deriva dal latino e significa «colare goccia a goccia». Evoca l'idea di un processo lento, che richiede pazienza, abilità e passione per le cose fatte con cura. Un apparecchio di distillazione risalente circa al 3.500 avanti Cristo è stato rinvenuto negli scavi di Tepe Gaura (Mesopotamia settentrionale), ma è solo uno dei tanti reperti archeologici che documentano questa lunga storia. Sono però gli Arabi a diffondere

questo procedimento in tutta Europa fin dall'VIII secolo. Parole come alcool o alambicco (in arabo al anbiq) provengono proprio dalla lingua araba, così come il termine acquaavite deve la sua origine agli alchimisti arabi che attribuivano al distillato un vero e proprio potere guaritore e ritenevano che avesse la facoltà di prolungare la vita. La scoperta della stampa, nella seconda metà del XV secolo, ha poi contribuito all'ulteriore diffusione e fruizione delle conoscenze relative alla distillazione. Ma cos'è la distillazione? Quando e come si sviluppa questa pratica? Come funziona? Quali sono gli strumenti necessari? Quali gli ingredienti vegetali utilizzati e quali i prodotti? Sono solo alcune delle curiosità che la mostra, curata da Francesco Rigobello e Rodolfo Taiani, vuole

soddisfare, attraverso un percorso storico-scientifico e storico-culturale che indaga questa particolare forma di lavorazione, utile in molte preparazioni, soprattutto medicinali. Attraverso suggestioni sonore, visive, olfattive e tattili, l'esposizione propone un dialogo tra scienza e tradizione, tra passato e presente; un racconto di quanti si sono occupati e continuano a occuparsi della pratica, solo apparentemente magica e misteriosa, della distillazione. La mostra è realizzata dalla Fondazione Museo storico del Trentino in collaborazione con il Museo delle scienze e con la partecipazione di Associazione giovani farmacisti, sezione di Trento, Ordine dei farmacisti della provincia di Trento, Ordine dei medici, chirurghi e degli



La mostra «DIStilla inStilla. L'essenza segreta delle piante», da domani a Trento

odontoiatri della provincia di Trento, Provincia autonoma di Trento, Navarini s.a.s di Navarini Pierino Fiorenzo e Stefano. Durante il lungo periodo di apertura della rassegna, laboratori ad hoc per le scuole e le famiglie avvicineranno in modo semplice

ma coinvolgente al tema della distillazione, ai suoi prodotti e alla sua storia. Domani, nel corso dell'inaugurazione, in cortile, due attori proporranno un quadro storico, rivisitazione delle attività di stampa e distillazione.

L'Adige, giovedì 19 gennaio 2012, p. 10